

DELIBERAZIONE 18 novembre 2010.

Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001). Approvazione progetto definitivo Roma (Tor De' Cenci) - Latina nord (CUP F31B01000210008) e Cisterna - Valmontone (CUP F31B04000310008) oltre progetti definitivi e preliminari di opere connesse. (Deliberazione n. 88/2010).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443, che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

VISTA la legge 1° agosto 2002, n. 166, che all'articolo 13 ha recato modifiche al menzionato articolo 1 della legge n. 443/2001 ed ha autorizzato limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel Programma approvato da questo Comitato;

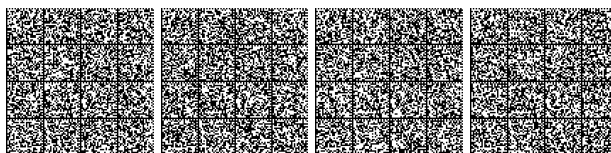
VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" che, all'articolo 11, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTO l'art. 4 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e visti, in particolare:

- il comma 134 e seguenti, ai sensi dei quali la richiesta di assegnazione di risorse a questo Comitato per le infrastrutture strategiche che presentino un potenziale ritorno economico derivante dalla gestione e che non siano incluse nei piani finanziari delle concessionarie e nei relativi futuri atti aggiuntivi, deve essere corredata da un'analisi costi-benefici e da un piano economico-finanziario redatto secondo lo schema tipo approvato da questo Comitato;
- il comma 176, che ha autorizzato ulteriori limiti di impegno nel biennio 2005 – 2006 per la realizzazione delle infrastrutture strategiche;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, intitolato "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i., e visti in particolare:

- la parte II, titolo III, capo IV, concernente "Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi", che conferma la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita "struttura tecnica di missione"



- l'articolo 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190 e s.m.i., concernente l'attuazione della legge n. 443/2001, come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, come modificato – da ultimo – dal decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302;

VISTA la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale questo Comitato, ai sensi del più volte richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che include nell'allegato 1, nell'ambito dei "sistemi stradali e autostradali" del Corridoio plurimodale Tirrenico – Nord Europa, i collegamenti "Pontina – A12 – Appia", con un costo di 1.136,2 milioni di euro, e "Cisterna – Valmontone", con un costo di 309,8 milioni di euro;

VISTA la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (G.U. n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel 1° Programma delle infrastrutture strategiche;

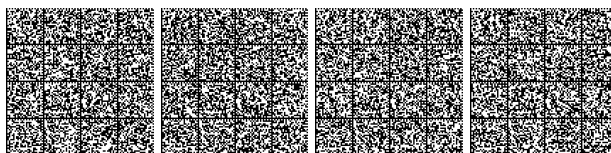
VISTA la delibera 27 maggio 2004, n. 11 (G.U. n. 230/2004), con la quale questo Comitato ha approvato lo schema tipo di piano economico-finanziario ai sensi del richiamato art. 4, comma 140, della legge n. 350/2003;

VISTA la delibera 29 settembre 2004, n. 50 (G.U. n. 151/2005), con la quale questo Comitato ha ritenuto condivisibili le linee generali del "progetto integrato" costituito dai due collegamenti stradali sopra richiamati ed ha approvato il progetto preliminare del I° stralcio funzionale del "completamento del corridoio tirrenico meridionale", tra l'autostrada "A 12 (Roma-Fiumicino) e lo svincolo Sabaudia/Terracina", e il progetto preliminare della bretella autostradale "Cisterna – Valmontone", individuando il soggetto aggiudicatore per il suddetto "progetto integrato" nella Regione Lazio, nonché assegnando:

- alla prima opera un finanziamento di 259,5 milioni di euro - in termini di volume di investimenti - a carico delle risorse dell'art. 13 della legge n. 166/2002, come rifinanziato dalla legge n. 350/2003,
- alla bretella autostradale, un finanziamento di 100 milioni di euro - in termini di volume di investimenti - a carico di dette risorse;

VISTA la delibera 6 aprile 2006, n. 130 (G.U. n. 199/2006), con la quale questo Comitato, nel rivedere il 1° Programma delle infrastrutture strategiche come ampliato con delibera 18 marzo 2005, n. 3 (G.U. n. 207/2005), all'allegato 1, nell'ambito del "Corridoio plurimodale Tirrenico – Nord Europa", ha confermato i collegamenti "Pontina – A12 – Appia" e "Cisterna – Valmontone", con un costo aggiornato rispettivamente di 1.984,1 milioni di euro e di 741,6 milioni di euro;

VISTA la delibera n. 55 del 2 aprile 2008 (G.U. 189/2008), con la quale questo Comitato ha individuato il soggetto aggiudicatore per la realizzazione del sistema infrastrutturale "Corridoio Intermodale Roma – Latina e collegamento Cisterna – Valmontone" nella Società Autostrade del Lazio S.p.A. come da richiesta della Regione Lazio, individuandolo nella



Società Autostrade del Lazio S.p.A., partecipata pariteticamente da ANAS S.p.A. e dalla Regione Lazio e costituita quale società di scopo per la realizzazione degli interventi in questione;

VISTO il decreto 14 marzo 2003 emanato dal Ministro dell'interno di concerto con il Ministro della giustizia e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e s.m.i., con il quale – in relazione al disposto dell'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo n. 190/2002 (ora articolo 180, comma 2, del decreto legislativo n. 163/2006) – è stato costituito il Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere;

VISTA la nota 5 novembre 2004, n. COM/3001/1, con la quale il Coordinatore del predetto Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere ha esposto le linee guida varate dal Comitato nella seduta del 27 ottobre 2004;

VISTO che l'ottavo Allegato infrastrutture alla Decisione di finanza pubblica, esaminato in data odierna con delibera n. 81/2010, include in tabella 2 "Quadro programmatico prioritario 2010-2013" del Programma delle infrastrutture strategiche, l'intervento "Sistema intermodale integrato Roma - Latina e bretella Cisterna – Valmontone";

VISTE le note 16 settembre 2010 n. 37447 e 28 ottobre 2010 n. 44055 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con le quali è stato richiesto l'inserimento dell'intervento in esame all'ordine del giorno della prima seduta utile del Comitato ed è stata trasmessa la relativa documentazione istruttoria;

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 20, decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2009 l'ing. Vincenzo Pozzi è stato nominato Commissario straordinario dell'intervento "Completamento Corridoio Tirrenico Meridionale A12 – Appia e Bretella Autostradale Cisterna – Valmontone – Asse autostradale Roma - Latina";

CONSIDERATO che con nota 3 novembre 2010, n. 92260, il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso le proprie osservazioni e prescrizioni sulla proposta di approvazione dell'opera in argomento;

CONSIDERATO il parere dell'Unità Tecnica Finanza di Progetto trasmesso al Ministero proponente con nota n. 5203 del 16 novembre 2010;

CONSIDERATO che pende ricorso RG n. 4866/2008 proposto dal Consorzio 2050 dinanzi al Tar del Lazio al fine di ottenere l'annullamento della delibera Cipe n. 55 del 2 aprile 2008 recante la modifica del soggetto aggiudicatore del Corridoio intermodale Roma-Latina e collegamento Cisterna-Valmontone;

SU PROPOSTA del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

ACQUISITA l'intesa del Ministero dell'economia delle finanze;



P R E N D E A T T O

delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed in particolare:

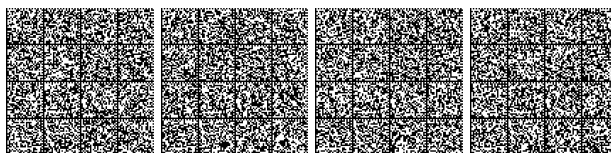
1. per quanto concerne l'intero intervento:

- che la realizzazione dell'intero intervento risponde ad interessi di carattere nazionale volti da una parte a saldare la cesura esistente tra la A12 Roma - Civitavecchia ed il confine con la Campania e, dall'altra, ad assicurare il raccordo tra il sistema autostradale centrale A1 (Roma - Napoli) e quello tirrenico, consentendo di alleggerire il traffico veicolare, particolarmente intenso, insistente sulle strade "Pontina" e "Appia";
- che tale intervento è costituito da un sistema autostradale, per una estesa di circa 100 km, e dalle relative opere connesse, per una estesa di circa 56 km, così suddivisi:
 - Autostrada A12 - Roma (Tor de' Cenci), Autostrada Roma (Tor de' Cenci) – Latina e Autostrada Cisterna – Valmontone;
 - opere connesse costituite da:
 - viabilità di adduzione e tangenziali, di cui una parte di nuova realizzazione (compreso l'asse tangenziale di Latina a 4 corsie) e una parte di ampliamento e messa in sicurezza di strade esistenti;
 - viabilità complanare, monodirezionale e monocorsia, all'asse autostradale Roma (Tor de' Cenci) – Latina, dallo svincolo di Aprilia Sud allo svincolo di Latina;
- che l'intero intervento, di cui al punto precedente, ha un costo stimato di 2.728 milioni di euro, al netto dell'IVA (1.882 milioni di euro – lavori a base d'appalto e sicurezza; 846 milioni di euro - somme a disposizione);
- che per tutte le tratte autostradali costituenti il progetto interessato è prevista l'applicazione di pedaggi;

2. per quanto concerne le modalità e gli aspetti tecnico-realizzativi dell'intervento complessivo e delle opere oggetto di approvazione:

2.1 sotto l'aspetto tecnico-procedurale:

- che le opere oggetto di approvazione nella presente delibera e relativi allegati, sono così articolate:
 - Autostrada Roma (Tor de' Cenci) – Latina Nord (Borgo Piave), suddivisa in tre tronchi: il primo tronco Tor de' Cenci – Aprilia Nord composto da tre corsie di



marcia più corsia d'emergenza per ciascuna direzione, il secondo tronco Aprilia Nord – Aprilia Sud composto da due corsie di marcia più corsia d'emergenza per ciascuna direzione ed il terzo tronco Aprilia Sud – Latina Nord composto da due corsie di marcia più corsia d'emergenza per ciascuna direzione, affiancate da due complanari modirezionali e monocorsia;

- l'Autostrada Cisterna – Valmontone, composta da due corsie di marcia più corsia d'emergenza per ciascuna direzione;
- le opere connesse costituite da interventi di viabilità secondaria di adduzione e tangenziali, così suddivise:

Asse Roma (Tor de' Cenci) – Latina:

- opere di nuova realizzazione: tangenziale di Latina;
- miglioramenti funzionali delle viabilità esistenti: via Apriliana (tra lo svincolo di Aprilia Nord e la stazione di Campoleone di Latina);
- miglioramenti funzionali delle viabilità esistenti: via dei Giardini (tra lo svincolo di Aprilia Sud e la SR Nettunense);

Asse Cisterna – Valmontone:

- opere di nuova realizzazione: asse secondario SR "Ariana" – SP "Artena – Cori";
 - opere di nuova realizzazione: asse Velletri - SP "Velletri – Cori";
 - miglioramenti funzionali delle viabilità esistenti: SP "Velletri – Cori" tra il nuovo asse di collegamento con Velletri, di cui al punto precedente, e la tangenziale di Lariano;
 - opere di nuova realizzazione: tangenziale di Lariano;
 - opere di nuova realizzazione: tangenziale di Labico;
- che il costo del progetto definitivo dell'Autostrada Roma (Tor de' Cenci) – Latina Nord (Borgo Piave), comprensivo dei costi dei progetti preliminari delle relative opere connesse, come sopra interamente descritte, è pari a 1.516 milioni di euro, al netto dell'IVA;
 - che il costo del progetto definitivo dell'Autostrada Cisterna - Valmontone, comprensivo dei costi dei progetti definitivi e preliminari delle relative opere connesse, come sopra interamente descritte, è pari a 714 milioni di euro, al netto dell'IVA;
 - che, tenuto conto delle varianti e opere integrative necessarie a risolvere alcune criticità sollevate nel corso dell'istruttoria dagli Enti Locali, la Società Autostrade del Lazio S.p.A., subentrata alla Regione Lazio in qualità di soggetto aggiudicatore, con nota n. 102 del 31 marzo 2009 ha trasmesso, ai sensi del citato decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., i relativi progetti preliminari e definitivi richiedendo la compatibilità ambientale e l'approvazione ai fini localizzativi;
 - che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha convocato la Conferenza di servizi, che si è tenuta il giorno 8 luglio 2009;



- che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio - con nota prot. CTVA-2009-4680 del 14 dicembre 2009 - ha trasmesso il parere, positivo con prescrizioni, n. 388 del 30 novembre 2009 espresso dalla Commissione Tecnica di Verifica – VIA e VAS;
- che il Ministero per i beni e le attività culturali - con nota prot. n. DG/PBAAC/2569/2010 del 26 gennaio 2010 - ha, anch'esso, espresso parere favorevole con prescrizioni;
- che la Regione Lazio – con nota prot. n. 123044/2D/00 del 30 giugno 2009 - ha trasmesso la Delibera di Giunta Regionale n. 464 del 26 giugno 2009 con la quale ha espresso parere favorevole ai fini dell'”intesa sulla localizzazione”;
- che la Regione Lazio – Area Valutazione d’Impatto Ambientale - con la Determinazione n. B5990 del 19 novembre 2009 - ha espresso parere favorevole con prescrizioni, dichiarando per quanto di competenza la compatibilità ambientale delle opere e rilasciando anche il decreto di deroga del Presidente della Regione alle norme di salvaguardia della Riserva Naturale di Decima Malafede, che autorizza la realizzazione dell’opera nelle aree soggette a vincolo;
- che il Comune di Roma - Assessorato ai Trasporti ha espresso parere favorevole all'intervento;

2.2 sotto l'aspetto finanziario:

- che ai fini della copertura del costo dell'intero intervento è prevista una contribuzione pubblica a fondo perduto nella misura massima del 40 per cento;
- che risultano disponibili 468,4 milioni di euro a valere sui contributi stanziati dal CIPE con delibera 50/2004;
- che l'Unità tecnica finanza di progetto, sulla base della documentazione trasmessa dal Ministero proponente, nel proprio parere ha rilevato che:
 - la contribuzione massima, stimata in 984 milioni di euro, appare congrua, sulla base delle ipotesi finanziarie contenute nell'allegato Piano Economico Finanziario, rispetto al costo stimato per l'intero intervento al netto del ribasso d'asta ipotizzato (40 per cento del costo di investimento già ribassato);
 - in relazione alla distribuzione di tale contribuzione pubblica tra le tratte dell'intero intervento di cui al punto 1 della presente presa d'atto, contenute nel citato Piano Economico e Finanziario, le percentuali indicate dal soggetto aggiudicatore per le citate singole tratte non debbano essere predefinite, ma modulate nel rispetto delle reali esigenze di equilibrio economico – finanziario offerto. A tal fine, è opportuno inserire nel bando di gara clausole che prevedano l'invarianza del parametro Ke e l'adeguamento del Kd alle condizioni di mercato da utilizzare per il calcolo del WACC.



2.3 sotto l'aspetto attuativo:

- che il Soggetto aggiudicatore è Autostrade del Lazio S.p.A.;
- che, come indicato in premessa, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2009, l'ing. Vincenzo Pozzi è stato nominato Commissario straordinario del "Completamento Corridoio Tirrenico Meridionale A12 – Appia e Bretella Autostradale Cisterna – Valmontone – Asse autostradale Roma - Latina";
- che la modalità prevista per l'affidamento dei lavori è la concessione di costruzione e gestione tramite gara;
- che il Soggetto aggiudicatore, al fine di eseguire in modo organico l'intervento, procederà con l'indizione di una unica procedura di gara ad evidenza pubblica per l'aggiudicazione di una concessione di costruzione e gestione, ponendo a base di gara i progetti definitivi e preliminari di cui al punto 2.1 della presente presa d'atto, nonché la progettazione del "Collegamento A12 – Roma (Tor de' Cenci) adeguata alle prescrizioni impartite dal CIPE con la citata delibera 50/2004 e alle indicazioni della Cabina di regia appositamente creata per definire le modalità di penetrazione dell'infrastruttura nell'area metropolitana Romana e la realizzazione del collegamento autostradale diretto con l'A12 Roma - Civitavecchia. Per ciò che attiene le opere connesse agli assi autostradali, l'oggetto della concessione prevederà la sola progettazione e realizzazione;
- che in esito alla predetta gara, saranno oggetto di apposita convenzione tra il concedente e il soggetto aggiudicatario la tratta Roma (Tor de' Cenci) – Latina Nord (Borgo Piave) e relative opere connesse e le ulteriori tratte che, sulla base dei contributi pubblici disponibili, risulteranno coperte finanziariamente;
- che le restanti tratte autostradali e relative opere connesse saranno inserite in convenzione sulla base degli eventuali ulteriori contributi pubblici che si rendessero disponibili, sempre nel limite massimo del 40 per cento del costo ribassato dell'opera; entro i tre anni successivi alla data di perfezionamento della convenzione, ferma restando l'osservanza delle clausole relative alla revisione del parametro kd da inserire nel bando di gara per il calcolo del WACC, come previsto dal successivo punto 5.2 della presente delibera;
- che, ove tali ulteriori contributi non si rendessero disponibili, il Concessionario non potrà rivendicare a nessun titolo nei confronti del Concedente alcuna pretesa di natura economica relativa alla mancata assegnazione dei predetti ulteriori contributi pubblici;
- che, tenuto conto delle predette specificità da porre a base di gara, si rende opportuno dettare una serie di indirizzi per la predisposizione del bando di gara.



DELIBERA

1. Approvazione progetti definitivi.

1.1 Ai sensi e per gli effetti dell' articolo 167, comma 5, del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, e s.m.i., sono approvati, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, i progetti definitivi:

- a) della tratta autostradale "Roma (Tor de' Cenci) - Latina Nord (Borgo Piave)", comprensiva delle complanari;
- b) della tratta autostradale "Cisterna – Valmontone";
- c) delle relative opere connesse:
 - tangenziale di Labico;
 - asse secondario tra la SR "Ariana" e la SP "Artena – Cori";
 - tangenziale di Lariano.

L'approvazione sostituisce ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto approvato.

1.2 E' conseguentemente perfezionata ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera.

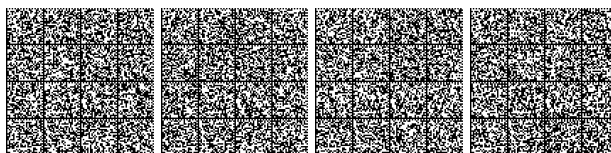
1.3 Le prescrizioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti cui resta subordinata l'approvazione dei progetti e le raccomandazioni sono riportate nell'allegato 1, che forma parte integrante della presente delibera.

1.4 La documentazione relativa alla risoluzione delle interferenze è contenuta negli elaborati progettuali indicati nella prima parte dell'allegato 2 alla presente delibera, mentre la documentazione relativa agli espropri è contenuta negli elaborati progettuali indicati nella seconda parte del medesimo allegato 2, che forma parte integrante della presente delibera.

2. Approvazione progetti preliminari.

2.1 Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165, del decreto legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, e ss.mm.ii., sono approvati, con le prescrizioni e le raccomandazioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, i progetti preliminari delle ulteriori opere connesse:

- a) tangenziale di Latina;



- b) asse viario di collegamento tra Velletri e la SP "Velletri – Cori";
- c) miglioramenti funzionali delle viabilità esistenti:
 - via dei Giardini (dallo svincolo di Aprilia Sud alla SR Nettunense);
 - via Apriliana (tra lo svincolo di Aprilia Nord e la stazione di Campoleone di Latina);
 - la SP "Velletri – Cori" (tra il nuovo asse di collegamento con Velletri e la tangenziale di Lariano).

2.2 Detta approvazione vale anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate.

2.3 E' conseguentemente perfezionata, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera.

2.4 Le prescrizioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti cui resta subordinata l'approvazione dei progetti e le raccomandazioni sono riportate nell'allegato 1, che forma parte integrante della presente delibera.

3. Assegnazione finanziamenti.

3.1 I contributi assegnati con delibera CIPE n. 50/2004 a valere sulle risorse destinate alle infrastrutture strategiche dalla legge n. 166/2002, sono allocati a favore del sistema autostradale oggetto della presente delibera e relative opere connesse.

3.2 Tali contributi pubblici a fondo perduto, pari a 468,4 milioni di euro, sono destinati all'abbattimento del costo iniziale dell'intervento con le modalità previste nello schema di convenzione da sottoporre a questo Comitato.

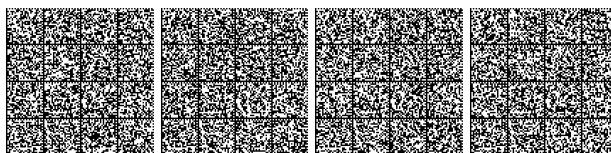
3.3 Il limite di spesa per l'intero collegamento autostradale è pari a 2.728 milioni di euro.

4. Disposizioni relative alla documentazione da porre a base di gara.

4.1 Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dovrà sottoporre a questo Comitato, previo parere del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS), lo schema di convenzione da porre nella documentazione a base di gara.

4.2 Il Soggetto aggiudicatore, nel bando di gara, dovrà:

- specificare che entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva della concessione di costruzione e gestione in argomento, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvede a comunicare al CIPE l'esito della gara ed i contenuti del nuovo piano economico finanziario;
- specificare che, all'esito della aggiudicazione definitiva, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti provvede a verificare la rispondenza del testo convenzionale sottoscritto tra il Concedente e il Concessionario alle eventuali prescrizioni formulate dal CIPE ai sensi del precedente punto 4.1;



- specificare che il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze emanato all'esito della verifica di rispondenza di cui al precedente alinea, approva la convenzione di concessione tra concedente e concessionario, e che la stessa diviene efficace a seguito della registrazione del decreto da parte della Corte dei Conti;
- prevedere una unica procedura di gara a evidenza pubblica per l'aggiudicazione di una concessione di costruzione e gestione, ponendo a base di gara i progetti definitivi e preliminari di cui al punto 2.1 della presa d'atto nonché la progettazione del "Collegamento A12 – Roma (Tor de' Cenci)" adeguata alle prescrizioni della delibera CIPE 50/2004 e alle indicazioni della Cabina di regia di cui al punto 2.3 della medesima presa d'atto, previa approvazione di questo Comitato ai sensi del decreto legislativo n. 163/2006. Per ciò che attiene le opere connesse agli assi autostradali, l'oggetto della concessione prevederà la sola progettazione e realizzazione;
- prevedere che siano oggetto di Convenzione con l'aggiudicatario la tratta Roma (Tor de' Cenci) – Latina (Borgo Piave) e relative opere connesse e le ulteriori tratte che, sulla base dei contributi pubblici disponibili, risulteranno coperte finanziariamente e che le restanti tratte autostradali e relative opere connesse saranno inserite in convenzione sulla base degli eventuali ulteriori contributi pubblici che si rendessero disponibili, sempre nel limite massimo del 40 per cento del costo ribassato dell'opera, entro i tre anni successivi alla data di perfezionamento della Convenzione;
- prevedere che, ove tali ulteriori contributi non si rendessero disponibili entro i tre anni successivi alla data di perfezionamento della convenzione, l'aggiudicatario non potrà rivendicare a nessun titolo nei confronti del concedente alcuna pretesa di natura economica relativa alla mancata assegnazione dei predetti ulteriori contributi pubblici;
- prevedere che in sede di gara i concorrenti presentino, oltre al piano economico finanziario dell'intera opera, il piano economico finanziario relativo alle tratte coperte finanziariamente.

5. Disposizioni finali.

5.1 Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, responsabile in ordine alla conformità degli elaborati progettuali, provvederà ad assicurare, per conto di questo Comitato, la conservazione dei documenti componenti i progetti di cui alla presente.

5.2 Il bando di gara di cui al punto 4 potrà essere pubblicato solo dopo l'approvazione da parte di questo Comitato del progetto definitivo relativo al "Collegamento A12 – Roma (Tor de' Cenci)" di cui al precedente punto 4.2 e previa completa definizione di ogni forma di contenzioso in essere. In sede di approvazione della progettazione definitiva del predetto "Collegamento A12 – Roma (Tor de' Cenci)", questo Comitato procederà a specificare le clausole relative al Ke e Kd da utilizzare per il calcolo del WACC, tenendo conto delle osservazioni formulate nel parere reso dall'Unità tecnica finanza



di progetto. Le clausole finanziarie dovranno riguardare tutte le tratte autostradali da affidare in concessione.

- 5.3 Il Soggetto aggiudicatore provvederà, prima dell'inizio dei lavori previsti nei citati progetti definitivi, a fornire assicurazioni al predetto Ministero sull'avvenuto recepimento, nei progetti esecutivi, delle prescrizioni riportate nel menzionato allegato 1; il citato Ministero procederà, a sua volta, a dare comunicazione al riguardo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – DIPE. Resta fermo che - ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo n. 163/2006 – la Commissione VIA procederà ad effettuare le verifiche di competenza.
- 5.4 Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà a svolgere le attività di supporto intese a consentire a questo Comitato di espletare i compiti di vigilanza sulla realizzazione delle opere ad esso assegnati dalla normativa citata in premessa, tenendo conto delle indicazioni di cui alla delibera n. 63/2003 sopra richiamata.
- 5.5 In relazione alle linee guida esposte nella citata nota del Coordinatore del Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere, dovrà essere stipulato apposito protocollo di legalità tra la Prefettura competente UTG, il soggetto aggiudicatore ed il concessionario, mirato a potenziare l'attività di monitoraggio al fine di prevenire tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata: il protocollo dovrà seguire le linee guida sintetizzate nell'allegato 3, che del pari forma parte integrante della presente delibera.
- 5.6 Ai sensi della delibera n. 24/2004, i CUP assegnati all'opera dovranno essere evidenziati in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'opera stessa.

Roma, 18 novembre 2010

Il Presidente: BERLUSCONI

Il segretario: MICCICHÈ

Registrato alla Corte dei conti il 3 agosto 2011

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 8 Economia e finanze, foglio n. 33

